

Prot. n. 47557
22-10-2020

Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

Commissione D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
899042 Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 126

PROTESTA istanza prot. gen n. 9503 del 27/02/2014 (prot. 429 OSL) prodotta dall'Avv. Giuseppe Pugliese, CF PGLGPP64C09F537Q, per conto della Sig.ra Iannello Francesca, CF NNLFNC48A45F537H, residente a Triparni (VV), in via Roma, n. 2. Non ammissione alla massa passiva.

L'anno 2020, il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 13,30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente	X	
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale, dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva di complessivi € 2.952,02, acquisita al prot. gen n. 9503 del 27/02/2014 (prot. 429 OSL) prodotta dall'Avv. Giuseppe Pugliese, CF PGLGPP64C09F537Q, per conto della Sig.ra Iannello Francesca, CF NNLFNC48A45F537H, relativa a un credito vantato in virtù della sentenza n. 595/12 del Tribunale di Vibo Valentia di condanna del Comune al risarcimento di danni subiti dal soggetto istante, oltre interessi e spese legali;

PRESO ATTO delle verifiche contabili e dell'attestazione di cui all'art. 254 del TUEL, rilasciata dai Dirigenti dei competenti Settori;

ESPLETATA la relativa istruttoria, dalla quale, conclusivamente, è emersa l'impossibilità di procedere all'accoglimento dell'istanza in oggetto in quanto è risultato che il Comune è obbligato in solido con l'ASP di Vibo Valentia per il pagamento del credito per il quale è stata proposta l'istanza. Questo OSL ha pertanto richiesto all'ASP notizie dal 2017 in ordine all'eventuale avvenuto pagamento della creditrice, con nota prot. 50786/2017 e con pec di sollecito del 24/07/2019, alle quali non è stata data, a tutt'oggi, alcuna risposta, impedendo, così, di poter appurare l'attualità dell'an del credito della parte istante;

DATO ATTO che, con nota pec prot. gen. n. 46268 del 21/10/2020, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'ammissione alla massa passiva dell'importo richiesto dall'istante per le ragioni sopra esposte, ha comunicato il motivato preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

VISTO che l'Avv. Pugliese, per conto della sua assistita, con pec del 22.10.2020 ha eccepito che i rapporti interni di solidarietà passiva all'adempimento dell'obbligazione non rilevano per il creditore e che l'an è dato dal titolo costituito dalla sentenza;

CHE la CSL, con pec del 28.10.2020, ha chiarito che per essa l'acquisizione delle informazioni richieste è fondamentale per avere la piena certezza del creditore al quale formulare la relativa proposta transattiva: in altri termini, qualora il pagamento del credito vantato sia stato effettuato dall'ASP di Vibo Valentia coobbligata, quest'ultima subentrerebbe nella posizione creditoria - pro quota - nei confronti del Comune di Vibo Valentia, e, quindi, nella legittimazione a ricevere la proposta transattiva;

ATTESA, dunque, l'incertezza dell'an del credito da parte del soggetto istante, per le motivazioni esposte;

RICHIAMATI pertanto gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo non ammesso
n. 9503 del 27/02/2014	n. 429	Avv. Pugliese Giuseppe per conto della Sig.ra Iannello Francesca, residente a Triparni (VV), in via Roma, n. 2	sentenza n. 595/12 del Tribunale di Vibo Valentia, di condanna del Comune e dell'ASP di Vibo Valentia al risarcimento danni alla proprietà privata, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, più spese legali	€ 2.952,02	€ 2.952,02

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI NON AMMETTERE alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in premessa, che integralmente si richiamano, l'istanza prot. gen n. 9503 del 27/02/2014 (prot. 429 OSL) prodotta dall'Avv. Giuseppe Pugliese, per conto della Sig.ra Iannello Francesca, residente a Triparni (VV), in via Roma, n. 2, per complessivi € 2.952,06 oltre interessi e spese legali;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 al Soggetto istante, all'indirizzo dallo stesso indicato;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Adriana Teti

